

BANDO N. 23522**Concorso pubblico per titoli ed esami per 15 posti con il profilo professionale di
Ricercatore di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato****IL PRESIDENTE
dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**

- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 15999 del 23 luglio 2021;
- visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 802 del 29 ottobre 2020, relativamente al Fondo assunzioni di ricercatori e tecnologi negli enti pubblici di ricerca;
- visto il vigente Statuto dell'INFN, approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14524 in data 27 settembre 2017;
- visto il vigente Regolamento del Personale dell'INFN approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14562 in data 27 ottobre 2017;
- visto il Disciplinare recante norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente e sulle progressioni di carriera all'interno dei profili di ricercatore e tecnologo approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 15723 in data 22 dicembre 2020;
- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il Regolamento UE 2016/679;
- vista la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- visto il "Codice Minerva";
- dato atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, in L. 8 ottobre 2013, n. 128, per l'avvio della procedura concorsuale di cui al presente bando non risulta necessario ottemperare le disposizioni contenute nell'art. 34/bis del D.Lgs. 165/2001;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso - Sedi di lavoro

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per 15 posti con il profilo professionale di Ricercatore di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato per attività di ricerca sperimentale nel campo della fisica astro-particellare, dei neutrini, delle onde gravitazionali e della fisica fondamentale senza acceleratori.

Le sedi di lavoro di prima attribuzione dell'INFN saranno 6 già individuate, così ripartite: 1 posto presso la Sezione di Bologna, 1 posto presso la Sezione di Lecce, 1 posto presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, 1 posto presso la Sezione di Napoli, 1 posto presso la Sezione di Pavia, 1 posto presso la Sezione di Roma Tre e ulteriori 9 individuate tra tutte le Sezioni, i Laboratori Nazionali e i Centri Nazionali dell'Istituto, scelte dai vincitori secondo la procedura di seguito indicata.

La scelta della sede di prima assegnazione verrà effettuata dai vincitori seguendo la graduatoria di merito in ordine decrescente. Ciascun vincitore sceglierà la propria sede di prima assegnazione tra tutte le sedi INFN disponibili dopo le scelte dei vincitori che lo precedono in graduatoria, fatto salvo l'obbligo di completamento delle posizioni nelle sedi preassegnate.

L'assunzione dei vincitori con le sedi di lavoro di prima assegnazione sono stabilite con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN tenuto conto delle scelte dei vincitori, nonché delle esigenze funzionali delle strutture e dei programmi di ricerca dell'Istituto.

Art. 2 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) idoneità fisica;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati di cittadinanza italiana soggetti a tale obbligo).

Per l'accesso al profilo di Ricercatore è richiesto:

- e) possesso del titolo di dottore di ricerca in discipline attinenti all'attività prevista dal bando o analogo titolo di studio conseguito all'estero;

le candidate e i candidati risultati vincitori che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero dovranno presentare il certificato di equivalenza, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, del titolo di cui alla lettera e) del presente articolo, o analogo provvedimento, nel termine che l'Amministrazione si riserva di comunicare successivamente. In mancanza di tale certificato si provvederà ad adottare un provvedimento di decadenza dalla nomina di vincitrice/vincitore e di revoca dell'eventuale rapporto di lavoro già costituito.

Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere anche i seguenti requisiti:

- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Possono accedere al posto bandito dal concorso i candidati di cittadinanza italiana o di un altro stato membro dell'Unione Europea ovvero i candidati di altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o siano stati licenziati da una pubblica amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, o siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo al posto a concorso.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda deve essere compilata in lingua italiana e presentata esclusivamente per via telematica utilizzando l'apposita applicazione disponibile nell'area concorsi dell'Ente (<https://reclutamento.dsi.infn.it>).

Non sono ammesse altre forme di presentazione o modalità di invio della domanda di ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dal concorso.

All'applicazione telematica si accede tramite le credenziali (username/password) inviate all'indirizzo e-mail (non PEC) specificato nell'autoregistrazione.

Le candidate e i candidati che hanno rapporti a diverso titolo con l'INFN possono utilizzare le proprie credenziali di accesso AAI, purché la scadenza prevista di dette credenziali non avvenga prima del termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Al fine dell'invio della domanda di ammissione è necessario compilare tutte le sezioni obbligatorie previste dalla procedura telematica.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Si considera presentata nei termini la domanda inoltrata entro le ore 16:00 CEST del predetto termine di scadenza. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico, che allo scadere del termine utile per la presentazione non permetterà ulteriori sottomissioni.

La procedura telematica permette di ricontrollare l'elenco finale di quanto verrà presentato prima dell'invio conclusivo e rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda. In seguito la domanda rimane consultabile tramite lo stesso sito web.

È prevista la possibilità di salvare in formato bozza le informazioni inserite e completare la procedura in un momento diverso. Le domande che alla fine della compilazione non vengono confermate definitivamente e che rimangono nello stato di bozza sono nulle.

Il candidato che abbia già inviato una domanda di partecipazione può presentare una nuova versione solo previo annullamento della domanda precedente e comunque necessariamente entro il termine di presentazione della domanda stessa.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato. Le dichiarazioni formulate nella domanda dalle candidate e dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la nazionalità di appartenenza;
- d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) se cittadini italiani soggetti a tale obbligo, di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) il possesso del titolo di dottore di ricerca di cui all'art. 2, lettera e) del presente bando;
nei casi in cui i titoli di studio posseduti siano stati conseguiti in uno Stato estero le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o di aver presentato richiesta per il riconoscimento dello stesso;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale, né di essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- h) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- i) le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- j) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre:

- se sono o sono stati dipendenti dell'INFN indicando il periodo, la sede di lavoro, la tipologia di rapporto di lavoro, il profilo professionale e il livello di inquadramento;
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza e preferenza, previsti dalla normativa vigente.

Le candidate e i candidati dovranno indicare infine:

- se sono parenti entro il quarto grado ovvero affini entro il secondo grado ovvero coniugi ovvero uniti da unione civile ovvero conviventi da almeno due anni di un dipendente o associato con incarico di ricerca INFN;
- l'indirizzo e-mail (non PEC) al quale ricevere le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il mancato recapito delle proprie comunicazioni alle candidate e ai candidati da imputare a inesatta indicazione nella domanda dell'indirizzo email.

Alla domanda di ammissione, inviata in modalità telematica, le candidate e i candidati dovranno allegare in formato PDF, priva di firma con certificato digitale, la seguente documentazione, dichiarata conforme all'originale o conforme al vero, in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni:

- 1) curriculum vitae riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro le candidate e i candidati ritengano utile al fine della loro valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi della candidata o del candidato. Il curriculum vitae dovrà essere di un massimo di 10 pagine, con caratteri di dimensione pari o superiore a 11 pt e interlinea 1,5; le pagine dovranno essere di formato A4 e tutti i margini (sopra, sotto, destro e sinistro) dovranno essere di almeno 15 mm; il carattere scelto dovrà essere chiaramente leggibile (ad esempio Arial o Times New Roman);
- 2) curriculum vitae privo di dati sensibili e degli eventuali dati comuni, utile esclusivamente alla pubblicazione su una pagina web dell'Istituto nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza. Per dati sensibili si intendono i dati riguardanti l'appartenenza alle categorie protette Legge 68/99, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazioni, convinzioni religiose e filosofiche. La candidata e il candidato potrà valutare l'opportunità di riportare nel cv da pubblicare i dati comuni come i dati relativi alla nascita, alla residenza, al domicilio, allo stato di famiglia e al codice fiscale. Tale documento dovrà contenere le stesse informazioni del curriculum e avere le stesse caratteristiche di cui al punto 1);
- 3) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici ritenuti più significativi, con un limite di 10 prodotti;

le candidate e i candidati possono in alternativa al caricamento del singolo file PDF indicare nell'apposito spazio previsto dalla procedura telematica il relativo codice DOI esclusivamente per le pubblicazioni dotate di tale codice di riferimento. La procedura telematica verifica la correttezza della sintassi del codice DOI, inserito dalle candidate e dai candidati, e fornisce i dati della pubblicazione che dovranno comunque essere confermati dalle candidate e dai candidati;

- 4) una breve relazione (max. 2 pagine con le stesse caratteristiche del curriculum di cui al punto 1), che illustri il contributo personale della candidata o del candidato, per ciascuna delle pubblicazioni allegate di cui al superiore punto 3);
- 5) ulteriore documentazione ritenuta utile al fine della valutazione;
- 6) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 7) la domanda di partecipazione, scaricabile dall'applicazione per l'inoltro in via telematica delle domande, compilata e sottoscritta, della quale si fornisce copia allegata al presente bando (Allegato n. 1).

I curricula dovranno essere sottoscritti dalle interessate e dagli interessati.

Le candidate e i candidati dovranno allegare inoltre alla domanda in formato PDF, priva di firma con certificato digitale, la seguente documentazione:

- 1) elenco di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati;
- 2) elenco delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici allegati con un limite di 10 prodotti;
- 3) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

Non è consentito - in luogo della presentazione dei predetti documenti - il riferimento a documenti

o pubblicazioni o altri lavori a stampa eventualmente già presentati all'INFN o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o procedure selettive.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione di concorso sono nominati dal Presidente dell'INFN sentita la Giunta Esecutiva.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente, da quattro componenti e da un segretario.

La Commissione esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta.

Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, dal Presidente dell'INFN, per comprovati ed eccezionali motivi rappresentati dalla/dal Presidente della Commissione esaminatrice in una relazione che sarà inoltrata anche, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Presidente dell'INFN provvede, con propria disposizione, alla sostituzione della Commissione esaminatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 5 - Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà per la valutazione dei titoli, della prova scritta e dell'esame colloquio complessivamente di 500 punti così ripartiti:

- 100 punti per i titoli;
- 200 punti per la prova scritta;
- 200 punti per la prova orale.

I titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- a) attività scientifica, massimo punti 50 su 100;
- b) attività di coordinamento, massimo punti 10 su 100;
- c) attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza, massimo punti 10 su 100;
- d) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici, in numero non superiore a 10 prodotti, massimo punti 30 su 100.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.

Le cittadine/i cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. I titoli certificati potranno essere allegati alla domanda inviata in modalità telematica, nella sezione "Allegati".

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve

essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri:

Relativamente all'attività scientifica:

- Congruenza dell'iter formativo e dell'attività di ricerca con le attività scientifiche e programmatiche dell'Ente nei settori definiti dal bando di concorso.
- Rilevanza e grado di aggiornamento dell'attività di ricerca, con particolare riferimento ai contributi personali conseguiti anche in collaborazioni nazionali e internazionali.
- Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali.
- Durata e grado di competitività di contratti e/o incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali, consistenti con la missione dell'Ente.
- Consistenza e rilevanza di finanziamenti ottenuti come responsabile o co-responsabile di progetti di ricerca in bandi competitivi nazionali o internazionali che prevedano la revisione tra pari.
- Grado di rilevanza e numero di premi o riconoscimenti all'attività personale.

Relativamente all'attività di coordinamento

Grado di rilevanza, numero e/o durata di:

- Incarichi di responsabilità o coordinamento scientifico o gestionale in collaborazioni, gruppi, strutture o progetti di ricerca nazionali o internazionali.
- Partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello nazionale o internazionale.
- Organizzazioni di congressi scientifici o tecnologici o scuole avanzate come componente del comitato locale o internazionale.

Relativamente all'attività di valorizzazione e trasferimento della conoscenza:

Rilevanza e numero di:

- Progetti e risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico.
- Contributi all'organizzazione di eventi di comunicazione della scienza.
- Seminari, lezioni, articoli, video e prodotti diversi di comunicazione della scienza, singoli o nell'ambito di manifestazioni più ampie.
- Contributi ad attività di formazione o aggiornamento professionale.
- Attività di collaborazione con le università consistenti con la missione dell'Ente.

Relativamente alle Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10):

- Congruenza di ciascun prodotto presentato con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso.
- Apporto individuale nei prodotti presentati.
- Originalità, rilevanza e diffusione nella comunità scientifica di ciascun prodotto presentato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione, tenendo conto che vanno tutelate le situazioni in cui la produttività scientifica delle candidate e candidati abbia risentito di periodi di congedo obbligatorio.

Il massimo punteggio attribuito dal bando a ciascun titolo potrà essere raggiunto anche con una valutazione eccellente di solo una parte dei criteri relativi.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti delle sole candidate e candidati che avranno sostenuto la prova scritta, prima che si provveda alla valutazione della prova medesima.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dell'esame colloquio.

Art. 6 - Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consisteranno in una prova scritta e in una prova orale.

La prova scritta verterà su argomenti attinenti all'attività prevista dal bando.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta nonché in una discussione sull'elaborato della prova stessa, sui titoli posseduti, sui prodotti, lavori a stampa, progetti, ed elaborati tecnici presentati e sull'attività svolta. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a ciascun candidato uno o più quesiti sugli argomenti attinenti all'attività prevista dal bando, previa estrazione a sorte.

Contestualmente al colloquio sarà richiesta la lettura e la traduzione di un brano tecnico-scientifico in lingua inglese.

La Commissione esaminatrice assegnerà collegialmente un voto a ciascun esame colloquio.

Le candidate e i candidati potranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione ad un eventuale handicap, l'ausilio necessario nonché la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame. Tale richiesta dovrà essere accompagnata in domanda da un certificato che riporti la valutazione degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove di esame. Il certificato dovrà essere poi consegnato in originale il giorno della prova scritta.

Saranno ammessi al colloquio le candidate e i candidati che nella prova scritta avranno riportato il punteggio di almeno 140 punti.

Supereranno la prova orale e saranno inseriti nella graduatoria di merito le candidate e i candidati che avranno riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti.

Le candidate e i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7 - Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Le candidate e i candidati riceveranno personale comunicazione all'indirizzo e-mail indicato in sede di domanda, che ha valore di notifica a tutti gli effetti, circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per la prova scritta, 20 giorni per la prova orale.

L'esame colloquio potrà essere svolto in forma telematica; in tal caso, al momento della convocazione, saranno indicate le modalità di espletamento del colloquio stesso.

Nella comunicazione di ammissione alla prova orale di cui sopra, sarà indicato il voto riportato nella prova scritta.

Sulla pagina web dell'Istituto <https://home.infn.it/> – sezione Opportunità di lavoro – Area Assunzioni, tempo indeterminato, Concorsi attivi – sarà dato avviso in merito all'invio delle suddette

comunicazioni.

Per essere ammessi a sostenere le prove le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove le candidate e i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.

Art. 8 - Graduatoria - Vincitrici e vincitori - Idonei - Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame-colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti.

Per ogni candidata e/o candidato, il voto finale risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito al colloquio.

La graduatoria di merito del concorso sarà approvata con delibera della Giunta Esecutiva dell'INFN accertata la regolarità del procedimento concorsuale e, a parità di punteggio, la preferenza sarà determinata secondo i seguenti criteri in ordine di rilevanza:

- 1) dall'aver conseguito il dottorato di ricerca da non più di 5 anni;
- 2) dal possesso di eventuali titoli di preferenza, individuati dall'art. 5, comma 4, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- 3) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato siano coniugati o meno;
- 4) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 5) dalla minore età.

Saranno dichiarati vincitori del concorso le candidate e/o i candidati che nella graduatoria di merito saranno collocati nelle prime 15 posizioni.

Saranno dichiarati idonei del concorso le candidate e/o i candidati che nella graduatoria di merito saranno collocati nelle posizioni successive alle prime 15 posizioni.

Le candidate e i candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza e/o preferenza a parità di merito, dichiarati nella domanda di partecipazione e non allegati, devono inviare all'Ufficio Reclutamento dell'Amministrazione Centrale, entro il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e le eventuali successive modifiche ed integrazioni dei titoli stessi.

Art. 9 - Presentazione dei documenti

Tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, la/il vincitrice/vincitore dovrà presentare per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e la costituzione del rapporto di lavoro, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale;

- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle incompatibilità e al cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

La cittadina e il cittadino extracomunitario dovrà presentare i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia le interessate e gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento.

Le vincitrici/i vincitori che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca in uno Stato estero dovranno presentare il certificato di equivalenza, previsto dall'art. 38 del D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, del titolo di cui alla lettera e) dell'art. 2 del presente bando, o analogo provvedimento, nel termine che l'Amministrazione si riserva di comunicare successivamente. In mancanza di tale certificato si provvederà ad adottare un provvedimento di decadenza dalla nomina di vincitrice/vincitore e di revoca dell'eventuale rapporto di lavoro già costituito.

Art. 10 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dalle candidate e dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, le/i dichiaranti decadono dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 11 - Assunzione delle vincitrici e dei vincitori

Le vincitrici e i vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunti in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso le sedi dell'INFN che saranno stabilite secondo quanto previsto dal precedente art. 1 con inquadramento nel profilo professionale di Ricercatore di III livello professionale.

Alle vincitrici e ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il profilo e il livello professionali di inquadramento.

Per le vincitrici e i vincitori già dipendenti a tempo determinato dell'INFN o di altro ente pubblico del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione inquadrati nel profilo professionale di Tecnologo, si applicano le disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il personale delle istituzioni ed enti di ricerca relativo al triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.



Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – email: presidenza@presid.infn.it.

Responsabile della Protezione dei Dati – email: dpo@infn.it

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti alle candidate e ai candidati saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e successivamente mantenuti ai soli fini di archiviazione.

L'INFN garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, nonché la rettifica, la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento. L'INFN garantisce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante del Trattamento dei dati personali circa il trattamento effettuato.

Art. 13 - Codice Minerva

Per la procedura concorsuale di cui al presente bando sarà data attuazione alle seguenti indicazioni tra quelle contenute nel "Codice Minerva":

- indicazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli;
- pubblicazione dei curricula dei componenti della commissione esaminatrice sul sito web dell'INFN - pagina amministrazione trasparente.

L'Istituto provvederà, altresì, alla pubblicazione dei curricula dei candidati ammessi alla procedura concorsuale su una pagina web dell'Istituto.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Zoccoli)¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Concorso pubblico per titoli ed esami per 15 posti con il profilo professionale di Ricercatore di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Domanda di partecipazione

(da presentare in formato per via telematica mediante l'apposita applicazione disponibile nell'area concorsi dell'Istituto <https://reclutamento.dsi.infn.it>)

Al Prof. Antonio ZOCCOLI
Presidente dell'INFN

Al Dott. Renato CARLETTI
Direttore della Direzione Risorse Umane dell'INFN

.... sottoscritt.. .., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per 15 posti con il profilo professionale di Ricercatore di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui al bando n. 23522/2021.

Dichiara di avere allo scopo completato la sottomissione dei documenti previsti dal bando nell'applicazione online nell'area concorsi dell'Istituto, tra cui in particolare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum dell'attività svolta e dei titoli conseguiti, come richiesto dal bando.

.... sottoscritt... consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- che le copie dei documenti allegati in via telematica alla domanda sono conformi agli originali;
- che le informazioni contenute nel curriculum presentato rispondono al vero.

(Luogo e data),

In Fede

.....